

- **Oggetto:** Mobilit: prorogato il contratto >>> la nota dei sindacati scuola
- **Data ricezione email:** 22/12/2017 22:32
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it - PEC:
- **Indirizzi nel campo email 'A':** 'Francesca Ricci Ufficio stampa UIL Scuola segreteria nazionale' <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI			NO	NO
image002.jpg	SI			NO	NO
image003.png	SI			NO	NO
image004.jpg	SI			NO	NO
oledata.mso	SI			NO	NO

Testo email

PROROGATO IL CONTRATTO SULLA MOBILITA' DEL PERSONALE DELLA SCUOLA LIMITATAMENTE ALL'ANNO SCOLASTICO 2018-19

FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola Rua e il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, in attesa di regolare pienamente la materia nell'ambito del prossimo rinnovo contrattuale 2016-2018, hanno convenuto di prorogare integralmente, e limitatamente all'anno scolastico 2018-19, la validità del vigente Contratto sulla mobilità del personale della scuola.

Le ragioni di tale scelta risiedono innanzitutto nella necessità di assicurare un sereno e ordinato inizio del prossimo anno scolastico.

In questa fase, infatti, fino a quando non verrà definito il nuovo Contratto nazionale, il cui negoziato è appena iniziato, non sarà possibile né regolare un nuovo Contratto di mobilità con validità triennale (come prevede l'atto di indirizzo del Governo all'ARAN), né apportare significative modifiche migliorative rispetto alle deroghe di legge acquisite lo scorso anno.

Modifiche che hanno già eliminato diversi punti negativi della Legge 107/2015 ripristinando la facoltà di trasferimento del personale sulle singole scuole e neutralizzando in grandissima parte la cosiddetta chiamata diretta.

La proroga potrà assicurare una maggiore fluidità nelle procedure di mobilità grazie anche all'accorciamento dei tempi a disposizione degli organi di controllo, trattandosi di un contratto già da essi approvato, e grazie all'utilizzazione della modulistica e dalle configurazioni di sistema già utilizzate per trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni riferiti al corrente anno scolastico.

Ciò avrà peraltro riflessi positivi sul lavoro delle istituzioni scolastiche che potranno operare con tempi più distesi sia sulla formulazione delle proposte di organico sia sul trattamento delle domande di mobilità.

Così come sarà positivo ai fini del rientro nelle sedi di residenza dei docenti il finanziamento di 150 milioni di euro previsto nella legge di bilancio 2018 al fine di

aumentare i posti in organico di diritto utili alle operazioni di mobilità.
Infine è stata acquisita la disponibilità del Miur a individuare le necessarie soluzioni al fine di superare le criticità emerse lo scorso anno in fase di applicazione del Ccni. Rimane ferma la volontà di FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola RUA di ricondurre in maniera definitiva l'argomento della mobilità nell'ambito contrattuale, con l'obiettivo di cancellare ogni aspetto deleterio della legge 107/2015 che in tale materia ha operato forzature, tutte da superare, sui diritti dei lavoratori, sulla libertà di insegnamento e sull'imparzialità dell'amministrazione.

Roma, 22 dicembre 2017

Flc CGIL
Francesco
Sinopoli

CISL Scuola
Maddalena
Gissi

UIL Scuola RUA
Giuseppe Turi